

LUCIO MASTRONARDI

La città e il suo scrittore



SABATO 5 SETTEMBRE 2009, ALLE ORE 18:00,
BIBLIOTECA CIVICA

Presentazione del libro *La musa sotto i portici: caffè e provincia nella
narrativa di Piero Chiara e Lucio Mastronardi*

L'autore, Stefano Giannini, insegnante di Letteratura Italiana Contemporanea alla Syracuse University of Syracuse, si è laureato in Lettere presso l'Università di Genova ed ha conseguito il Doctor of Philosophy (dottorato di ricerca) alla John Hopkins University di Baltimora. Nella sua carriera accademica ha lavorato presso Wesleyan University del Connecticut e presso University of Calgary in Canada. Nel 2002 ha ricevuto una borsa di ricerca dalla Fondazione Goffredo e Maria Bellonci di Roma per lo studio del romanzo storico.

Nel 2003 e nel 2007 la Fondazione Mellon gli ha assegnato due borse di ricerca per effettuare studi d'archivio all' Harry Ransom Humanities Research Center presso University of Texas di Austin

Stefano Giannini è autore di numerose pubblicazioni su periodici italiani e nordamericani, dove ha trattato di autori quali: Piero Chiara, Lucio Mastronardi, Luigi Pirandello, Vittorio Sereni e Romano Bianciardi.

Nel 2008 ha pubblicato *La musa sotto i portici: caffè e provincia nella narrativa di Piero Chiara e Lucio Mastronardi* (Firenze, Mauro Pagliai Editore), monografia che ripercorre un topos della cultura novecentesca italiana: il caffè nella quotidianità della provincia italiana. Questo luogo rappresenta per i due scrittori spazio di crescita democratica, possibilità di dibattito e confronto. Attraverso l'esperienza dei caffè di provincia, raccontata da Chiara e Mastronardi, è possibile addentrarsi più approfonditamente nell'universo culturale e letterario dei due scrittori.



L'analisi della vita in provincia, che rappresenta uno degli elementi fondamentali della costruzione narrativa di Chiara e Mastronardi, offre al lettore la possibilità di indagare a fondo in una realtà ricca di spunti e mai banale.

L'intervento sarà condotto da **Bianca Garavelli**.

Dopo aver studiato Dante con Maria Corti all'Università degli Studi di Pavia, la Garavelli ha esordito in ambito letterario con la raccolta di poesie dal titolo "L'insonnia beata" (1988 Edizioni laboratorio, prefazione di Antonio Porta). E' inoltre autrice di numerosi romanzi, il primo nel 1990 fu "L'amico di Arianna" (1990, Alfredo Guida), al quale seguirono molti altri; i più recenti sono: "Amore a Cape Town" (2006, Avagliano editori), "Il passo



della dea" (2005, Passigli Narrativa), "Beatrice" (2002, Moretti & Vitali editor). In quanto esperta dantista, legge e interpreta Dante in pubblico. Ha curato per Bompiani numerose raccolte antologiche dantesche corredate da commenti critici.

Svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di Italianistica e Comparatistica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Collabora con alcuni quotidiani e periodici italiani come, ad esempio, "Avvenire", dove scrive di letteratura e poesia, su "Letture" dove tiene una sua rubrica di libri. Partecipa inoltre alla rivista di teoria e storia della letteratura e della critica diretta da Pierantonio Frare: "Testo". E' redattrice della rivista di letteratura comparata online "Matelda", diretta da Victoria Surliuga.

E anche giurata di molti premi italiani di poesia e di narrativa.

Presentazione della prima parte del progetto: *Un parco letterario dedicato a Lucio Mastronardi.*

In occasione delle recenti celebrazioni per il trentennale dalla morte di Lucio Mastronardi è stata presentata l'idea della creazione di un Parco letterario dedicato all'autore, per valorizzare, attraverso la sua opera, le bellezze e le tradizioni della città. La prima parte di questo ambizioso progetto, curato da Laura Nizzoli, è la creazione di alcuni percorsi alla scoperta dei monumenti e degli angoli nascosti di Vigevano.



Guidati dai testi mastronardiani, dalle testimonianze letterarie, percorreremo quelle parti della città fotografate dall'autore e rese scenari di profonde vicende umane. In questo modo, oltre ad affermare e a rinsaldare ancora più

visibilmente il legame tra Mastronardi e Vigevano, la città si mostrerà ai suoi cittadini e ai turisti sotto una luce nuova.

Il punto di partenza sarà la Biblioteca. Qui, nella sezione di storia locale, sono custoditi documenti relativi a Lucio Mastronardi (dalle prime edizioni delle opere, ai riferimenti sulla stampa, alle opere critiche), essi possono essere liberamente consultati e potranno diventare materiale di una mostra permanente sull'autore da allestire nei locali della Biblioteca. Nel giardino della Biblioteca si potrà disporre di espositori che illustrino i diversi percorsi e che introducano i visitatori alla scoperta della città.

Dalla Biblioteca, poi, partiranno i percorsi che, attraversando la città, offriranno lo spunto per un approfondimento sui monumenti, sulle vie cui i brani si riferiscono: si potranno organizzare visite guidate nelle quali far interagire notizie storiche e notizie riportate nei romanzi, oppure perdersi nella città orientandosi con i richiami di Mastronardi, evidenziati da cartelli in cui sono riportati sia la citazione del brano, sia una piccola nota esplicativa del luogo.

I percorsi, tuttavia, non saranno finalizzati soltanto ad accompagnare i monumenti storici, soprattutto quelli più famosi, come la Piazza e la Torre, con le sensazioni registrate e comunicate da Mastronardi. La Vigevano di Mastronardi non è soltanto un'opera rinascimentale, ma una città viva. Verranno quindi inclusi nei percorsi anche i quartieri periferici, le strade costruite nel boom degli anni '60 e i principali impianti calzaturieri.

In questo modo, si proporrà un itinerario di "archeologia industriale" (comprendente anche il Museo della Calzatura e l'esposizione presente presso Palazzo Merula) per illustrare le diverse fasi dello sviluppo dell'industria a Vigevano.

Sui percorsi proposti, poi, si innesteranno un poco alla volta altre iniziative, quali incontri sulle tradizioni vigevanesi, rappresentazioni sceniche dei brani di

Mastronardi sui luoghi cui si riferiscono, colloqui con gli artigiani, serate gastronomiche, per ricordare o far conoscere ad adulti e ragazzi la Vigevano del boom economico, la città di Lucio Mastronardi.



Presentazione del sito *luciomastronardi.it*

In occasione del trentennale della scomparsa di Lucio Mastronardi si è pensato di riportare in vita un progetto ideato nel 1999, in occasione dei vent'anni dalla morte dello scrittore vigevanese: un sito web dedicato a Mastronardi che raccolga tutte le informazioni che concernono il suo universo di uomo e scrittore. La creazione e la successiva revisione sono state possibili grazie alla disponibilità e all'impegno dello studio G&G di Gabriele Francese.



Il sito si suddivide in numerose sezioni tra cui si segnala un'interessante galleria fotografica che ritrae Mastronardi in alcuni momenti di vita privata e lavorativa nella Vigevano negli anni sessanta.

Navigando tra le pagine del sito è inoltre possibile essere aggiornati sulle iniziative intitolate allo scrittore ed approfondire la storia del Premio Letterario Nazionale "Città di Vigevano", dedicato alla sua memoria.

Qui troviamo un ricco archivio con informazioni riguardanti ogni singola edizione del premio dal 1999, anno in cui fu istituito, ad oggi: tra le notizie disponibili ci sono i profili dei finalisti e della giuria tecnica, i bandi di concorso, le menzioni onorevoli, i vincitori e gli importanti premi alla carriera.

Nella sezione biografica si ripercorrono le tappe principali della vita dello scrittore vigevanese, mentre nella sezione bibliografia sono state raccolte tutte le informazioni circa le pubblicazioni periodiche e monografiche di e per Lucio Mastronardi. La sezione è corredata dalle immagini delle copertine di alcune prime edizioni dei romanzi e di alcune ristampe dei volumi a lui dedicati.

Nel sito non poteva mancare una parte dedicata a "Mastronardi e il cinema", dove è possibile avere informazioni sul film "Il maestro di Vigevano" (di Elio Petri con Alberto Sordi e Claire Bloom) e visionare una galleria fotografica di immagini del backstage delle riprese.

Infine si è voluto raccogliere, in una sezione a parte, tutti gli omaggi che artisti, intellettuali e istituzioni ufficiali hanno voluto regalare alla memoria dello scrittore vigevanese: fotografie, dipinti, conferenze, libri e premi.